



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02127580500 - tel.: 050 505411 - fax: 050 505438

CAPITOLATO TECNICO

*“FORNITURA IN ACQUISTO DI UN TRATTORE E
SEMIRIMORCHIO NUOVO DI FABBRICA PER LE
ATTIVITA’ DI GESTIONE DIRETTA DEL CONSORZIO”*

CIG: 6975910F07



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02127580500 - tel.: 050 505411 - fax: 050 505438

Indice

Art. 1	Oggetto e ammontare dell'appalto.....	3
Art. 2	Specifiche tecniche minime del trattore	3
Art. 3	Provenienza del trattore	4
Art. 4	Garanzia	4
Art. 5	Consegna e collaudo della macchina	4
Art. 6	Obblighi a carico dell'operatore economico.....	5
Art. 7	Luogo e tempi di consegna della macchina.....	5
Art. 8	Inadempienze contrattuali, penalità nell'esecuzione della fornitura, risoluzioni	5
Art. 9	Garanzia fedejussoria.....	6
Art. 10	Collaudo, pagamento e presentazione fattura	6
Art. 11	Divieto di cessione del contratto	7
Art. 12	Periodo minimo di vincolatività delle offerte.....	7
Art. 13	Disposizioni delle controversie - Informazioni.....	7
Art. 14	Trattamento dati	7
Art. 15	Riservatezza.....	7
Art. 16	Disposizioni finali	7

Art. 1 - Oggetto e ammontare dell'appalto

La procedura di gara ha per oggetto la fornitura di un trattore da cantiere, omologato stradale, completo di semirimorchio, nuovi di fabbrica, necessari per l'attività operativa del Consorzio 4 Basso Valdarno, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni indicate nei punti successivi del presente Capitolato Speciale di Appalto, per lo spostamento dei mezzi operativi durante la realizzazione di lavorazioni di manutenzioni ordinarie eseguite in Gestione Diretta.

L'importo massimo dell'intera fornitura (trattore e semirimorchio), è pari ad euro 160.000,00 (centosessanta/00) IVA esclusa, compreso ogni tipo di spesa per trasporto, consegna franco sede operativa del Consorzio sita in San Piero a Grado via Livornese n°1295 e ogni altro onere accessorio necessario per la fornitura.

Art. 2 – Specifiche tecniche minime del trattore

La fornitura in acquisto oggetto della presente procedura di gara di appalto è riferita alla fornitura di un trattore da cantiere, omologato stradale, completo di semirimorchio, nuovi di fabbrica, delle caratteristiche di seguito riportate.

Il trattore ed il semirimorchio, oggetto di gara, devono possedere, "**pena esclusione dalla gara**", ogni caratteristica di seguito indicata, che riveste pertanto, carattere tassativo:

A) TRATTORE DA CANTIERE OMOLOGATO STRADALE (LEGALE)

- motore diesel 6 cilindri;
- rispondenza euro 6;
- cilindrata compresa tra 12.000 e 15.000 cc;
- potenza 450 cv;
- cabina lunga tetto basso;
- sospensioni posteriori pneumatiche;
- n°2 assi - 4x2;
- presa di forza adeguata al tipo di verricello proposto;
- bloccaggio differenziale;
- rallentatore idraulico;
- cabina ammortizzata pneumatica;
- sedile conducente e passeggero tipo pneumatico con braccioli;
- cabina con aria condizionata, radio e bluetooth;
- fari rotanti sul tetto;
- fari lavoro dietro cabina;
- ruota di scorta;
- protezione radiatore;
- serbatoio gasolio minimo 300 litri;
- stacca batterie;
- ABS - ASR;
- chiusura centralizzata;
- fendinebbia;
- tromba pneumatica monotonale;
- visiera parasole esterna;
- immobilizer;

- lampada lampeggiante a led portatile;
- DRL (LED);
- predisposizione estintore;
- triangolo di soccorso;
- presa elettrica esterna per movimentazione rampe idrauliche;
- tipo ralla adeguata al traino del semirimorchio abbinato;
- colore BIANCO.

B) SEMIRIMORCHIO OMOLOGAZIONE STRADALE (LEGALE)

- 3 assi;
- lunghezza massima ammissibile;
- sospensioni meccaniche;
- 3° asse sterzante;
- rampe idrauliche intere spostabili lateralmente;
- rampe aggiuntive per collo d'oca;
- verricello idraulico a scomparsa totale sul piano basso, portata minimo 200 q.li;
- predisposizione fori per n.8 piantane, queste comprese di h=100 cm;
- sponde h= 20 cm su collo d'oca;
- n.4 verricelli per funi per lato;
- n.2 cassette portattrezzi;
- n.1 cesta portabirilli;
- kit pannelli per trasporto eccezionale, luci e lampeggianti;
- ABS;
- freni a tamburo;
- piedini di appoggio ribaltabili, posizionati sotto pianale di carico, con movimento azionato dalle rampe;
- ruota di scorta;
- pneumatici 245/70 R 17,5;
- portata utile 300 q.li minimo;

Art. 3 – Provenienza del trattore e semirimorchio

Il trattore ed il semirimorchio fornito dovranno pervenire direttamente dalla rete ufficiale di commercializzazione del produttore/i stesso/i.

Il mezzo fornito dovrà essere in regola con la legislazione italiana e comunitaria circa l'immatricolazione e la circolazione su strada.

I beni forniti dovranno essere di nuova produzione e immatricolazione; inoltre dovranno risultare pienamente conformi alla "Direttiva Macchine" recepita con D.Lgs 17/2010 e s.m.i., e dovranno essere provviste della seguente documentazione rilasciata in lingua italiana (per marchi di provenienza straniera):

- dichiarazione di conformità CE rilasciata dal costruttore per la macchina completa degli allestimenti sopra specificati;
- manuale uso e manutenzione;
- listino parti di ricambio;
- certificato di garanzia (24 mesi o superiore);
- dichiarazione d'origine.

Art.4 – Garanzia

La fornitura dovrà essere in possesso di garanzia ufficiale della casa costruttrice della macchina, la cui durata non potrà essere in nessun caso inferiore a quella prevista per legge.

La garanzia dovrà essere esplicita attraverso la rete ufficiale dei concessionari e officine autorizzate e decorrerà dal momento dell'acquisto da parte dell'Amministrazione appaltante (firma del contratto).

L'azienda aggiudicatrice è obbligata ad eliminare a proprie spese, entro 10 gg. dalla comunicazione da parte dell'Ente, tutti i guasti e/o difetti eventualmente riscontrati

Art. 5 – Consegna e collaudo del macchina

La consegna integrale del trattore in oggetto dovrà avvenire, a totale carico dell'azienda che risulterà aggiudicataria della stessa, presso la sede operativa del Consorzio 4 Basso Valdarno sita in San Piero a Grado (PI) via Livornese n°1295, entro il termine perentorio offerto in sede di gara dall'operatore che risulterà aggiudicatario.

Resta inteso che il termine massimo accettabile, stabilito dall'Amministrazione appaltante, è fissato in 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi a far data da quella di sottoscrizione del relativo contratto di appalto.

L'azienda aggiudicataria dovrà rendere edotta l'Amministrazione appaltante, tramite inoltro di comunicazione telefax al n. 050/969029 o e-mail all'indirizzo segreteria@c4bassovaldarno.it, il giorno e l'orario in cui provvederà, a propria cura e carico, a consegnare il trattore attrezzato oggetto della gara.

Tale comunicazione dovrà pervenire minimo 6 gg. prima della data presunta di consegna.

La fornitura integrale oggetto della presente gara di appalto si intenderà contrattualmente evasa unicamente se rispondente sia ad ogni specifica caratteristica prescritta nel presente Capitolato, nonché perfettamente funzionante.

In caso di contestazioni da parte dell'Amministrazione appaltante, queste dovranno essere notificate dalla stessa entro e non oltre quindici (15) gg naturali e consecutivi successivi a quello di consegna, ovvero prima della messa in funzione del trattore.

L'azienda aggiudicatrice avrà l'obbligo di effettuare, a totale proprio carico e presso la sede operativa del Consorzio all'indirizzo sopra indicato, un corso di formazione teorico-pratico per l'utilizzo del mezzo, al fine dell'apprendimento dell'utilizzo del trattore ed alla loro corretta manutenzione.

Tale corso dovrà essere effettuato entro e non oltre 5 gg naturali e consecutivi a far data dalla consegna materiale del trattore.

Nel caso in cui, a consegna e messa in funzione effettuata (a carico dell'azienda aggiudicataria), il trattore o anche solo uno dei relativi componenti, risultino difettosi, non funzionanti o difformi, parzialmente o totalmente, anche per caratteristiche tecniche o tipologiche, rispetto a quelli indicati nel presente atto, l'Azienda aggiudicataria è tenuta a provvedere alla loro idonea sostituzione entro il tempo massimo di ulteriori 10 gg naturali e consecutivi decorrenti dalla data di notifica della contestazione in questione, redatta in forma scritta dalla Sezione Esercizio, a firma del Responsabile Unico del Procedimento, ed anticipata tramite telefax al numero indicato nell'offerta, facendo poi seguire da apposito inoltro postale all'indirizzo della sede legale indicato nei documenti di gara.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al trasporto, consegna e messa in funzione, eventuale ritiro ed eventuale sostituzione, saranno a totale ed unico carico della ditta aggiudicataria.

Art. 6 – Obblighi a carico dell'operatore economico aggiudicatario

L'operatore economico che risulterà aggiudicatario, in sede di gara, dovrà:

- indicare uno o più centri di assistenza autorizzati o riconosciuti, opportunamente certificati come tali dalla casa produttrice e costruttrice del mezzo e dell'attrezzatura montata;
- dichiarare di avere a disposizione tali centri, nel raggio di distanza chilometrica fissata in 50 km. dalla sede operativa del Consorzio, sita in San Piero a Grado (PI) via Livornese n.1295;
- dichiarare che i centri di assistenza siano dotati di officina mobile con possibilità di intervento in cantiere (in emergenza), con risposta di intervento entro le 24 ore dalla chiamata;
- presentare una dichiarazione ufficiale sottoscritta dalla casa produttrice (trattore ed attrezzatura) con la quale si certifica che il/i centro/i di assistenza indicati nell'offerta economica sono effettivamente riconosciuti e certificati dalla casa.

Art. 7 – Luogo e tempi di consegna della macchina

Il trattore ed i relativi attrezzi dovranno essere consegnati presso la sede operativa del Consorzio 4 Basso Valdarno, sita in San Piero a Grado (PI) via Livornese n.1295.

Il tempo utile per la fornitura della macchina e dei relativi attrezzi sono novanta (90) giorni lavorativi dalla data di conferma d'ordine, successiva all'atto di aggiudicazione della gara.

A tal fine si considererà quale data di ultimazione della fornitura quella in cui la macchina sarà materialmente consegnata presso la sede prestabilita.

Per la data di consegna farà fede quella del relativo verbale redatto in contraddittorio con il personale dell'Amministrazione all'uopo incaricato.

Per i ritardi nelle consegne, oltre i succitati termini, verranno applicate le penali di cui al successivo punto.

Sono a carico dell'appaltatore i rischi per danni e deterioramenti verificatisi durante il trasporto della fornitura fino al luogo di consegna.

Art. 8 – Inadempienze contrattuali, penalità nell'esecuzione della fornitura, risoluzioni

Per ogni giorno di ritardo nella consegna rispetto ai tempi contrattuali, verrà applicata una penale di importo pari a due millesimi (2/1000) calcolata sull'ammontare della fornitura consegnata in ritardo.

L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'azienda dipendenti dal contatto cui essi si riferiscono.

Nel caso di consegna "parziale" del mezzo in oggetto ovvero ad esempio, nel caso di consegna del trattore senza la relativa attrezzatura, oppure con consegna di entrambi, ma non funzionanti per vari motivi, l'Amministrazione appaltante avrà diritto di consentire gli adempimenti necessari anche in ritardo rispetto ai termini contrattuali stabiliti, applicando però una pena pecuniaria pari allo zero virgola zero cinquantaper cento (0,050%) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, da decurtarsi dall'importo complessivo della fattura, è fatto salvo ogni caso di comprovata forza maggiore purchè opportunamente denunciati tempestivamente da parte dell'azienda appaltatrice, tramite notifica scritta da trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento.

Nel caso di interruzioni o sospensioni nella esecuzione integrale della fornitura non dipendenti da forza maggiore o da motivi di sicurezza legittimamente comprovati e non regolarmente autorizzate, l'Amministrazione appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto di appalto relativo, con la conseguente appropriazione integrale della garanzia definitiva presentata oltre al conseguente risarcimento dei danni ulteriori causati all'Amministrazione appaltante stessa.

L'Amministrazione appaltante avrà diritto di recedere unilateralmente dal contratto di appalto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta (30) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi mediante servizio postale con raccomandata AR, nel caso di giusta causa ovvero reiterati inadempimenti, anche se non gravi, dell'Azienda aggiudicataria.

Qualora l'Azienda aggiudicataria dovesse cessare l'attività o trasferire la stessa ad altro titolare, sarà facoltà del Consorzio recedere dal contratto di appalto in essere, oppure proseguire il rapporto contrattuale con il nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'Azienda aggiudicataria e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Azienda aggiudicataria, l'Amministrazione appaltante sarà liberata da ogni obbligo sulla fornitura già erogata.

Art. 9 - Garanzia fedejussoria

A garanzia dell'adempimento di tutto gli obblighi assunti con il contratto, nonché del risarcimento dei danni derivati da inadempienze delle obbligazioni contrattuali medesime nonché delle applicazioni delle penali, l'Appaltatore deve prestare, nei modi e nella misura stabiliti dalla lettera di invito e dall'art.103 del D.Lgs. 50/2016, una garanzia fedejussoria.

Art. 10 - Collaudo, pagamento e presentazione fattura

La fornitura sarà finanziata con mezzi ordinari di bilancio aziendale, mediante contratto di locazione finanziaria (leasing) alle condizioni di seguito riportate.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare un contratto di locazione finanziaria con le seguenti caratteristiche predeterminate:

1. durata leasing: 60 mesi;
2. tasso: fisso;
3. acconto (prima rata): 10% del prezzo di vendita;
4. canoni residui: n.59;
5. periodicità canoni residui: mensile;
6. decorrenza canoni periodici: giorno 30 del mese successivo al collaudo;
7. riscatto: 1% del prezzo di vendita;
8. spese istruttoria e gestione contratto: a carico dell'impresa aggiudicataria.

La sottoscrizione del contratto di leasing avverrà a seguito dell'esito positivo del collaudo, da effettuarsi prima della consegna formale.

L'emissione del primo mandato di pagamento, acconto/prima rata, così come per le successive rate, avverrà entro 30 gg. dalla ricezione di regolare fattura dell'azienda fornitrice emessa a seguito di esito favorevole del collaudo, previa liquidazione da parte del Responsabile Unico del procedimento, dott. ing. Sandro Borsacchi, accreditando l'importo alle coordinate bancarie fornite dall'azienda stessa, ai sensi di quanto contenuto nella L.05/10/2010 n.136 e successive modifiche ed integrazioni.

Il pagamento della prima fattura (1° rata/acconto) verrà sospeso qualora vengano contestati eventuali addebiti all'azienda appaltatrice (in tal caso la liquidazione della fattura sarà disposta successivamente alla data di notifica della contestazione) oltre nei casi in cui l'azienda appaltatrice non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti (in tal caso il pagamento avverrà effettuato previo liberatoria degli Enti competenti, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata al Consorzio 4 Basso Valdarno per il mancato rispetto dei termini di pagamento di cui al comma 1 del presente articolo).

In ottemperanza di quanto previsto all'art.3 della L. 13/08/2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., l'azienda aggiudicataria, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, avrà l'obbligo di presentare all'Amministrazione appaltante apposita comunicazione con la quale rende edotta la stessa del numero di conto corrente bancario utilizzato/dedicato, con cui la persona o legale rappresentante a cui è intestato il ccb nonché il nominativo e le generalità delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il C.I.G. 6975910F07 riferito alla procedura di gara di appalto in oggetto, dovrà essere riportato su tutti gli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere da questa Amministrazione appaltante e dall'azienda aggiudicataria, in ottemperanza alla L.13/08/2010 n.136 sopra citata.

Art. 11 - Divieto di cessione del contratto

L'azienda aggiudicataria NON potrà subappaltare o cedere nemmeno in parte la fornitura alla stessa aggiudicata, senza il consenso scritto dell'Ente appaltatore.

La cessione di configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicataria sia soggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

Art. 12 - Periodo minimo di vincolatività delle offerte

L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione salvo differimento.

Art. 13 - Disposizioni delle controversie - Informazioni

Per eventuali controversie sarà competente esclusivamente il Foro di Pisa. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.

L'Amministrazione si riserva di avvalersi, in caso di fallimento del contraente o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dello stesso, della facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Per quanto non previsto nel bando e nel disciplinare di gara si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016 e DPR 207/2010 nella parte ancora in vigore.

Il Responsabile del Procedimento è il dirigente dott. ing. Sandro Borsacchi.

Il direttore dell'esecuzione del contratto è il geom. Antonio Coppola.

Per ulteriori informazioni contattare la Sezione Esercizio al numero 050/960561 oppure il 348/4106985.

Art. 14 - Trattamento dati

Ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n.196, si informa che i dati forniti dalle ditte concorrenti verranno trattati dall'Ente appaltatore esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Consorzio 4 Basso Valdarno.



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02127580500 - tel.: 050 505411 - fax: 050 505438

Art. 15 - Riservatezza

Le notizie ed i dati di pertinenza dell'Amministrazione appaltante di cui dovesse venire a conoscenza l'aggiudicatario in relazione alla prestazione della fornitura, non devono in alcun modo e in qualsiasi forma essere comunicati o divulgati a terzi.

Al contempo anche l'Amministrazione consorziale assicura la segretezza dei dati, delle informazioni e del know-how commerciale contenuto in tutta la documentazione in generale fornita dalle imprese concorrenti ai fini della partecipazione alla gara.

Art. 16 - Disposizioni finali

Per quanto non disposto dal presente capitolato, si rinvia a quanto espressamente previsto dalle norme vigenti in materia di pubbliche forniture.